



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Ferrara, 09/12/2024

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: emendamento alla PDLC n. 130-2024 del 06/11/2024 e alla controdeduzione del PUG recante PS n. 148.

PREMESSO CHE

La richiesta di assegnare una classe di tutela storico-testimoniale a un immobile, oggi parzialmente diroccato, sito in via Valpagliaro (Fg 246, mapp. 31) presso la chiusa sul Po di Volano contenuta nell'osservazione PS n. 148 presentata dalla locale Pro Loco è stata considerata NON ACCOGLIBILE dalla Giunta comunale perché "risulta parzialmente documentata".

CONSIDERATO CHE

L'immobile oggetto dell'osservazione PS n. 148 fino agli anni '60 del secolo scorso era un mulino ad azionamento idraulico ancora in funzione, poi abbandonato a seguito di un incendio, come ben ricordano molti residenti della zona.

Tale immobile ha un valore affettivo e storico-testimoniale per l'intera comunità locale dato che la sua presenza è attestata con certezza fin dal XVIII secolo: il mulino si trova nei mappali del cd. "Catasto Carafa" del 1779 (...) ed è raffigurato in un affresco settecentesco della vicina chiesa parrocchiale di Denore.

Si allegano utili riferimenti storici, sia cartografici che fotografici e iconografici.

TENUTO CONTO CHE

Nel 2011 venne annunciato un primo progetto privato di recupero dello storico mulino di Valpagliaro che prevedeva l'uso dell'acqua a fini energetici e un museo locale. Purtroppo, non si è concretizzato.

Nel 2014, in occasione dei lavori di potenziamento alla chiusa di Valpagliaro previsti nel progetto "Idrovia ferrarese", i residenti e ristoratori della zona chiesero al Comune di Ferrara un intervento per recuperare l'area del vecchio mulino e darle un uso pubblico, creando un presidio turistico-culturale in zona.

diversi residenti e ristoratori della zona avanzarono al Comune di Ferrara una richiesta di recupero ad uso pubblico e testimoniale dell'immobile degradato che risale almeno al XVIII secolo, come testimoniano la presenza del mulino nel cd. "Catasto Carafa" del 1779 (Comune di Ferrara, Guardia di Codrea, Registro della Villa di Denore, pagina 1, lettera C – "Sostegno con molino detto di Valpagliaro") e un affresco settecentesco nella vicina chiesa parrocchiale di Denore.

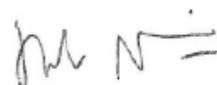
TUTTO CIÒ PREMESSO SI AVANZANO LE SEGUENTI PROPOSTE DI EMENDAMENTO

- Nel deliberato al punto 2.2 – blocco B di controdeduzioni alle osservazioni presentate in merito di “CLASSI DI TUTELA EDIFICI” si propone la seguente modifica: riclassificare la controdeduzione n. 148 da NON ACCOGLIBILE a PARZIALMENTE ACCOGLIBILE.
- Nell'allegato A della delibera, avente per oggetto “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI” presentate alla proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), si propone di riclassificare l'osservazione PS n. 148 come PARZIALMENTE ACCOGLIBILE modificando il testo della valutazione tecnica come segue:

*Premesso che trattasi di immobile ricadente parzialmente nel territorio comunale di Ferrara ed in parte nel territorio del Comune di Tresignana, e che lo stesso fu utilizzato come mulino con azionamento idraulico con acque provenienti dal limitrofo Po di Volano, **che conserva un importante valore testimoniale per la comunità locale e da valore al circostante Territorio Agricolo Fluviale (TAF), l'osservazione può essere accolta parzialmente classificando l'immobile come “edificio di interesse culturale e testimoniale” con classe A3, per tutelarlo da interventi incongrui.***

Il Consigliere Comunale Gruppo PD Ferrara

Davide Nanni



ALLEGATI:

Perticolare del catasto Carafa (1779) in cui viene indicata la presenza di un “Sostegno con molino detto di Valpagliaro” nella località dell’odierna chiusa.

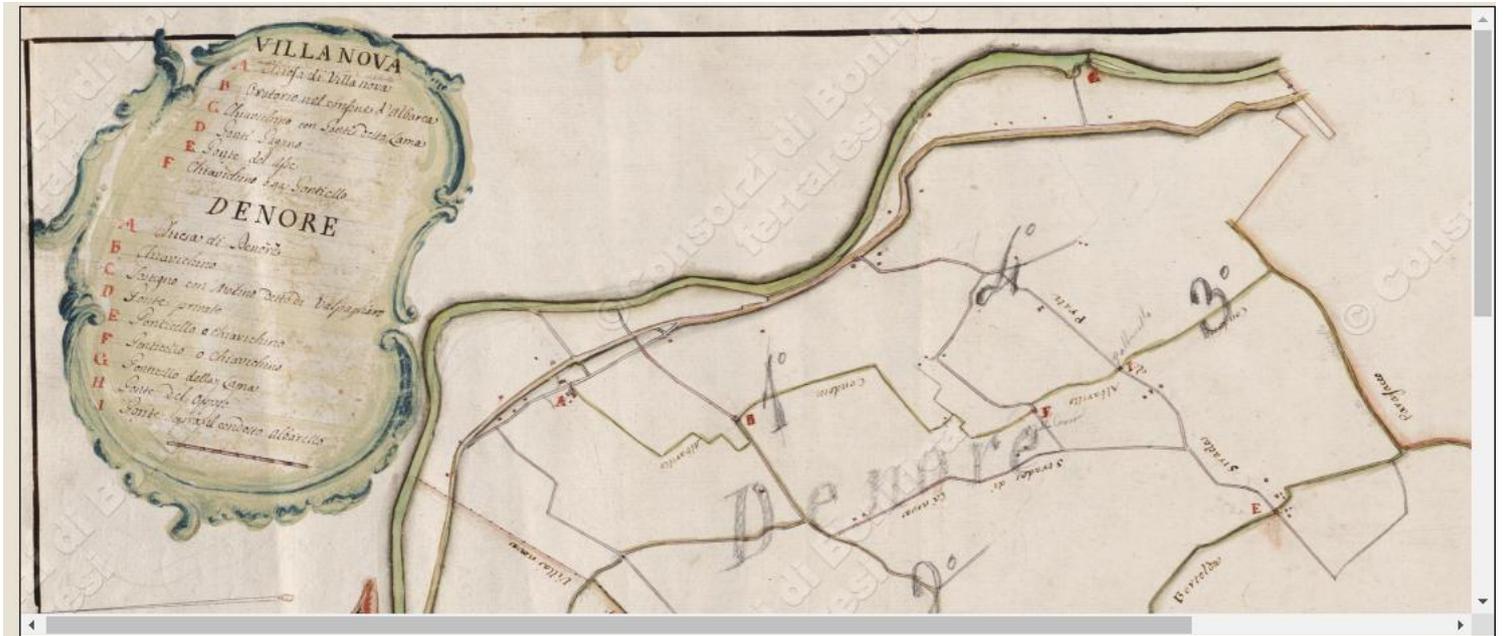


Immagine dell’affresco settecentesco presente nella canonica della chiesa parrocchiale di Denore ove si vede bene il molino di Valpagliaro:



Immagine del mulino di Valpagliaro allo stato attuale:

